

# REGOLAMENTO COMUNALE SULLA DISCIPLINA DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA

## INDICE

- Art. 1 – Principi e finalità
- Art. 2 – Fasi della democrazia partecipata
- Art. 3 – Definizione del budget e il Comitato Tecnico (Fasi A e B)
- Art. 4 – La comunicazione alla cittadinanza e la partecipazione alla progettualità
- Art. 5 – Comitato tecnico funzione
- Art. 6 – Informazioni sugli interventi da proporre
- Art. 7 – Modalità di presentazione delle domande di partecipazione
- Art. 8 – La verifica di ammissibilità e di fattibilità dei progetti da parte degli uffici
- Art. 9 – La presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi e il voto da parte della cittadinanza
- Art. 10 – Revisione e pubblicità del Regolamento
- Art. 11 – Informativa sul trattamento dei dati personali
- Art. 12 – Liquidazione delle somme per i progetti
- Art. 13 – Norma Transitoria
- Art. 14 – Norma finale

## **Articolo 1 Principi e finalità**

Il Comune di Acì Bonaccorsi riconosce la partecipazione dei suoi cittadini alla vita politica e sociale come un valore fondamentale e, nell'ambito della evoluzione dei sistemi di democrazia diretta attraverso l'utilizzo delle moderne tecnologie dell'informazione e della comunicazione, con il presente regolamento intende disciplinare la democrazia partecipata quale forma per la responsabilizzazione nella ricerca dell'equilibrio tra i bisogni da soddisfare e le risorse limitate disponibili della comunità locale.

La Democrazia partecipata rappresenta una importante occasione per l'applicazione, tra l'altro, delle disposizioni legislative regionali in materia e, precipuamente, la legge regionale siciliana del 28 gennaio 2014, n. 5, che nel modificare la previgente disciplina relativa ai trasferimenti regionali in favore degli enti locali, ha previsto, tra l'altro, al comma 1 dell'art. 6, l'obbligo per i comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgono la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune.

## **Articolo 2 Fasi della democrazia partecipata**

Sono fasi essenziali del processo di democrazia partecipata:

Fase A): La definizione del budget complessivo a disposizione;

Fase B): La costituzione del Comitato Tecnico;

Fase C): La comunicazione alla cittadinanza;

Fase D): La partecipazione della cittadinanza alla progettualità;

Fase E): La verifica di ammissibilità e di fattibilità dei progetti da parte degli uffici;

Fase F): La presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi e il voto da parte della cittadinanza.

## **Articolo 3 Definizione del budget**

Entro 30 gg dall'approvazione del bilancio preventivo la Giunta comunale, su proposta del Servizio Finanziario, definisce una quota del bilancio di previsione da utilizzare attraverso la democrazia partecipata.

L'ammontare della predetta quota, non inferiore al 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente è attestata dal Responsabile del Servizio Finanziario.

## **Articolo 4 La comunicazione alla cittadinanza e la partecipazione alla progettualità.**

Al fine di dare un'informazione il più possibile dettagliata sulle fasi del progetto il Comitato Tecnico predisporrà un apposito bando pubblico, secondo le direttive politico-amministrative impartite dalla Giunta Comunale nella precedente fase di definizione del budget A), da diffondere attraverso gli

strumenti di informazione comunali e i mass media e/o con appositi incontri organizzati dall'Amministrazione con la partecipazione degli stakeholder.

Detto bando, approvato dal Dirigente Responsabile individuato, disciplinerà le modalità e i tempi di presentazione dei progetti da parte della cittadinanza.

Potranno presentare progetti i seguenti soggetti:

- a) Persone fisiche residenti nel territorio comunale aventi la maggiore età;
- b) Persone giuridiche, e gruppi di cittadini anche non riconosciuti (Comitati spontanei, Associazioni, ect.) aventi sede legale nel territorio comunale.

È esclusa la partecipazione di amministratori del Comune di Aci Bonaccorsi, professionisti o imprese anche individuali.

Ogni cittadino potrà presentare una sola scheda progettuale.

L'idea progettuale dovrà indicare, pena l'esclusione, l'importo stimato per la realizzazione dello stesso.

Al detto bando dovrà essere allegata una scheda tipo progettuale.

#### **Articolo 5 Comitato tecnico funzione**

Per l'avvio e per la gestione del processo della democrazia partecipata il Comune di Aci Bonaccorsi si avvale di un Comitato Tecnico composto dal Segretario Comunale e dai Responsabili dell'Area Amministrativa e Finanziaria.

Il comitato tecnico ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, sovrintende a tutte le fasi del progetto, tra le quali la valutazione dell'ammissibilità e fattibilità dei progetti proposti dalla cittadinanza.

Il comitato tecnico si riunisce con appositi avvisi di convocazione diramati dal Segretario Comunale o suo delegato.

#### **Articolo 6 Informazioni sugli interventi da proporre**

Le proposte progettuali potranno riguardare i seguenti ambiti di iniziativa:

- Lavori pubblici, mobilità e viabilità
- Spazi e aree verdi
- Attività socio-culturali e sportive
- Politiche sociali, educative e giovanili
- Sviluppo socio-economico in turismo, agricoltura, artigianato, ambiente e commercio

## **Articolo 7 Modalità di presentazione delle domande di partecipazione**

Le domande di partecipazione al Bilancio Partecipato vanno presentate esclusivamente tramite:

- Ufficio Protocollo
- PEC
- Raccomandata con ricevuta di ritorno

## **Articolo 8 La verifica di ammissibilità e di fattibilità dei progetti da parte degli uffici**

Le idee progettuali vanno presentate tramite le modalità indicate all'art. 7 e secondo le procedure stabilite dal bando pubblico, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando, saranno analizzate dal Comitato tecnico di cui all'art. 5, che esprimerà un giudizio di ammissibilità per la verifica del rispetto dei requisiti previsti dal bando e un giudizio di fattibilità, secondo i seguenti criteri:

- a) fattibilità tecnica, economica e giuridica degli interventi;
- b) compatibilità rispetto agli atti già approvati dal comune;
- c) validazione stima dei costi - stima dei tempi di realizzazione;
- d) chiarezza delle schede progettuali e dei relativi obiettivi;
- e) perseguimento dell'interesse collettivo.

I progetti che supereranno con giudizio positivo (idoneo) la ammissibilità e la fattibilità saranno iscritti in ordine cronologico di presentazione dell'istanza in apposito elenco. La non ammissibilità e/o fattibilità verrà comunicata ai proponenti tramite la medesima modalità con la quale è stata formalizzata la proposta. I proponenti avranno un termine di 10 giorni per presentare un eventuale reclamo in opposizione. Il Comitato Tecnico entro i successivi 10 giorni dovrà esprimersi sul reclamo.

Non potranno essere esitati favorevolmente progetti, riproposti e finanziati per più di due anni consecutivi.

## **Articolo 9 La presentazione alla cittadinanza dei progetti definitivi e il voto da parte della cittadinanza**

L'elenco dei progetti definitivamente ammessi e idonei verrà pubblicato all'albo pretorio dell'Ente e in apposita sezione del sito web istituzionale per la sottoposizione al voto popolare.

La procedura di votazione dei progetti ammessi, che dovrà concludersi entro e non oltre 60 giorni dalla data di pubblicazione dei progetti ammessi, verrà eseguita mediante tecnologia informatica e/o telematica tramite votazione con identificazione digitale (SPID, CIE etc...) o recandosi in postazioni che verranno a tal uopo allestite ed indicate, di volta in volta, nel relativo bando.

La votazione avrà una durata di giorni 15, il cui avvio verrà pubblicizzato nella relativa pagina web del sito istituzionale.

Ciascun cittadino residente presso il territorio comunale potrà procedere alla votazione per un solo progetto tra quelli inclusi nell'elenco definitivo di cui al presente articolo.

Chiusa la fase della votazione, il Comitato tecnico procederà a stilare la graduatoria dei progetti in ordine decrescente per numero di voti ottenuti e per ogni area prevista nel bando.

Verranno ammessi a finanziamento i progetti che avranno ottenuto il maggior numero di voti sino alla concorrenza della quota complessiva disponibile di cui all'art. 3.

Apposita determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa indicherà i progetti vincitori che saranno realizzati.

L'elenco dei progetti vincitori e ammessi a finanziamento verrà pubblicato all'albo pretorio on line e nell'apposita sezione del sito web istituzionale.

#### **Articolo 10 Revisione e pubblicità del Regolamento**

Il presente Regolamento è soggetto a valutazione e a revisione periodica.

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è pubblicata sulla sezione amministrazione trasparente e tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

#### **Articolo 11 Informativa sul trattamento dei dati personali**

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

#### **Articolo 12 Liquidazione delle somme per i progetti**

La liquidazione delle somme per i relativi progetti avverrà nei modi e nei tempi previsti dal vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

#### **Articolo 13 Norme Transitorie**

In fase di prima applicazione (anno finanziario 2025) la tempistica prevista nel presente regolamento sarà opportunamente rimodulata a far data dall'entrata in vigore dello stesso.

#### **Art. 14 Norma finale**

Il presente regolamento entrerà in vigore dopo il quindicesimo giorno dalla pubblicazione della deliberazione consiliare di approvazione.